



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale di L'AQUILA

C/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco di L'Aquila
Via Pescara, 85 - 67100 L'Aquila
Tel. 3248487926
e-mail: conapo.laquila@pec.it

L'Aquila, 13 Giugno 2018

Prot. n. 14/18

Al Comandante Provinciale
dei Vigili del Fuoco di L'AQUILA
Ing. Domenico DE BARTOLOMEO
SEDE

e, p.c.

Al Direttore Regionale
dei Vigili del Fuoco per l'ABRUZZO
Ing. Giovanni NANNI
L'AQUILA

OGGETTO: Riscontro alla nota prot. n. 6989 del 11.06.2018 (allegata).
Segnalazione di illegittima selezione del personale discente per il presso SCA
di Roma e richiesta di immediato intervento.

In riscontro alla nota di questo Comando prot. n. 6989 del 11.06.2018 (allegata) si evidenzia che alla luce delle istanze presentate, come risultanti alla scrivente, nell'indicazione dei nominativi ammessi a partecipare al 13° corso NIAT non si è assolutamente fatto riferimento ai titoli preferenziali richiamati nella circolare della DCPREV prot. n. 5770 del 14.05.2015, circostanza infatti contestata da questa O.S. con la nota prot. n. 12/18 del 2.06.2018. E per verificarlo è sufficiente leggerla.

E' pacifico che il NIAT ha sede presso il Comando capoluogo, intendendo con ciò la sede centrale per il Comando di L'Aquila. Ciò che non trova alcuna rispondenza è il vincolo per cui le 5 unità per turno da formare in prima applicazione debbano risultare in servizio presso detta sede centrale. Nella circolare di riferimento si legge, infatti, che "la composizione minima dei nuclei regionali/interregionali debba essere considerato non inferiore a 20 unità (almeno 5 unità per turno)". E' del tutto evidente, quindi, che non esclude in alcun modo il personale in servizio presso le sedi distaccate dalla possibilità di partecipare all'attività NIAT. Ad ulteriore conferma di ciò, semmai ve ne fosse bisogno, vi è la circostanza per cui gli altri Comandi Provinciali, correttamente, consentono la partecipazione ai corsi NIAT a tutto il personale dipendente ma, soprattutto, vi è il precedente che ha visto questo stesso Comando, con O.d.G. n. 463/2015, ammettere al corso di che trattasi personale in servizio presso i dipendenti distaccamenti. Salvo, poi, formale rinuncia degli interessati per motivi personali. Si resta comunque in attesa dei verbali dei citati "tavoli sindacali" in occasione dei quali questa O.S. avrebbe avallato queste modalità di individuazione dei discenti come da Ella sostenuto.

Anche l'affermazione "Le cinque unità per turno sono individuate tra quelle che prestano servizio presso la sede centrale ove il nucleo è costituito, ove lavora, si addestra, sperimenta e studia" appare del tutto inventata non trovando alcuna rispondenza nella circolare di riferimento.

Rispetto all'affermazione "Ciò non esclude che nel futuro, potendo avere numeri di personale formato, superiore a quello minimo previsto dalla DCPST, si possa estendere il corso al personale delle sedi distaccate con criteri che potranno essere trattati su appositi tavoli di consultazione", si evidenzia che ciò non rappresenta una gentile concessione che questo Comando fa ai suoi dipendenti; si tratta, al contrario, di un sacrosanto diritto del personale, oggi leso, riconosciutogli da una circolare del Superiore Ministero che questo Comando sta disattendendo.

E' acclarato che l'attività ordinaria di soccorso è prerogativa esclusiva della S.V., aspetto che infatti non si è minimamente messo in discussione, com'è altrettanto chiaro che è anche Suo dovere operare nell'ambito dei dettami della circolare in premessa richiamata. Cosa che non si è verificata dal momento che, in sostanza, con questo modo di operare si è introdotto un ulteriore e nuovo criterio di selezione del personale da avviare al corso NIAT, non contemplato nella circolare nazionale e per di più unilateralmente dato che non ci risulta in proposito alcun preventivo confronto con le OO.SS. territoriali.

E' chiarissimo che la partecipazione al corso non costituisce titolo per prevaricare altri colleghi in una eventuale mobilità dalle sedi distaccate verso la sede centrale. Affermazione che, infatti, ci sorprende e riguardando una ipotesi che non abbiamo mai neanche lontanamente immaginato, evitiamo di riscontrare lasciando essa il tempo che trova. E' evidente, anche alla luce di questa ultima affermazione, che sull'intera materia vige da tempo un preoccupante stato confusionale che attanaglia questo Comando, come anche dimostrano gli interventi cui in passato sono state costrette le OO.SS. territoriali (note allegate).

Infine, condividendolo pienamente, si raccoglie di buon grado l'invito della S.V. e si coglie l'occasione per confermare che questa O.S., a tutela di tutto il personale ed in particolare di quello nell'occasione interessato, ha avviato le procedure tese ad adire la Giustizia Amministrativa parallelamente, ovviamente, alle ulteriori iniziative interne all'amministrazione, come previste dalla normativa vigente e dagli accordi di settore.



*Il Segretario Provinciale
Sindacato Autonomo VV.F.
C.Sq. Ermanno Pitone*



Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

COMANDO PROVINCIALE

L'AQUILA

AREA VII
Polizia Giudiziaria,
Tutela Sicurezza Luoghi Lavoro e Vigilanza

Al CONAPO
Sezione Provinciale di L'Aquila
67100 L'Aquila

E.p.c. Alla DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO

OGGETTO: Risposta alla nota 2 Giugno 2018 Prot. n. 12/18 (allegata).
Segnalazione di illegittima selezione del personale discente per il presso SCA
di Roma e richiesta di immediato intervento.

In risposta alla nota in oggetto indicata, si fa presente che nell'indicazione dei nominativi ammessi a partecipare al 13° corso NIAT si è fatto riferimento al personale che ha presentato istanza ed ai titoli preferenziali richiamati nella circolare della DCPREV prot. n. 5770 del 14.05.2015.

Come richiamato e ribadito in più occasioni, anche ai tavoli sindacali, il NIAT ha sede presso il Comando Capoluogo, intendendo con ciò la Sede centrale per il Comando di L'Aquila

In particolare è previsto che il NIAT sia costituito da 5 unità per turno .

Le cinque unità per turno sono individuate tra quelle che prestano servizio presso la sede centrale ove il nucleo è costituito, ove lavora, si addestra, sperimenta e studia.

È indiscutibile che una diversa organizzazione comporterebbe grave pregiudizio all'attività ordinaria di soccorso che, si ricorda, è prerogativa esclusiva dello scrivente.

Ciò non esclude che nel futuro, potendo avere numeri di personale formato, superiore a quello minimo previsto dalla DCPST, si possa estendere il corso al personale delle sedi distaccate con criteri che potranno essere trattati su appositi tavoli di consultazione.

Deve essere chiaro sin da ora che la partecipazione al corso non costituisce titolo per prevaricare altri colleghi in una eventuale mobilità dalle sedi distaccate verso la sede centrale.

Si prega infine di lasciare alla Giustizia Amministrativa l'eventuale giudizio di legittimità di un atto.

DDB



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(DE BARTOLOMEO)



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale di L'AQUILA

C/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco di L'Aquila
Via Pescara, 85 - 67100 L'Aquila
Tel. 3315777675 Fax 08621960744
e-mail: conapo.laquila@pec.it
web: <http://nuke.conapo-abruzzo.org>

L'Aquila, 17 Settembre 2015
Prot. n. 22/15

**Al Sig. Comandante Provinciale
dei Vigili del Fuoco di L'AQUILA
Dott. Ing. Ennio AQUILINO
SEDE**

OGGETTO: 1° Corso "Nuclei Investigativi Antincendi Territoriali". Richiesta chiarimenti ed integrazione O.d.G. n. 463 del 14.09.2015.

Con l'O.d.G. in oggetto specificato, questo Comando Provinciale ha reso noto i nominativi del personale che parteciperà al corso di che trattasi, peraltro 3 unità in luogo delle 4 come disposto dalla Direzione Regionale Abruzzo con nota prot. n. 9543 del 02.09.2015. Con il medesimo provvedimento si precisa, altresì, "che il costituendo nucleo NIAT avrà sede presso le strutture VVF di L'Aquila (Sede Centrale o Direzione Regionale Abruzzo)".

Risulta alla scrivente che il personale individuato con apposita preventiva ricognizione da questo Comando quale discente ed in servizio presso le sedi distaccate, sarebbe stato successivamente contattato telefonicamente dal Comando medesimo ed informato del fatto che in caso di partecipazione con esito positivo al corso NIAT sarà trasferito d'autorità presso la sede Centrale. Contestualmente sarebbe stato invitato, in caso di ripensamento, a presentare istanza di rinuncia al corso, al fine di agevolare la partecipazione di altro personale in servizio presso la sede Centrale.

Premesso quanto sopra e posto che la circolare di riferimento DCPST/DCF n. 5770 del 14 maggio 2015 appare chiara nella parte in cui prevede che i NIAT potranno essere istituiti presso i Comandi Provinciali capoluoghi di Regione e che non prevede espressamente che gli aspiranti partecipanti al corso debbano prestare servizio presso la sede Centrale, tanto da chiarire che il personale dovrà essere individuato "in ambito regionale o interregionale" e "con compiti non esclusivi", si chiedono alla S.V. graditi chiarimenti a riguardo, con particolare riferimento alla sede in cui sarà istituito il NIAT e sulla eventuale intenzione di mobilitare d'ufficio il personale in servizio presso i distaccamenti ritenendo che, in tal caso, al medesimo andrebbe corrisposto l'istituto dell'indennità di trasferimento ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 marzo 2001, n. 86 esteso, come noto, dal 28 febbraio 2010, anche al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.

In attesa di seguito alla presente si porgono distinti saluti.



Il Segretario Provinciale
CONAPO Sindacato Autonomo V.V.F.
V.F.C. Elio D'Annibale



**Al Comandante Provinciale
dei Vigili del Fuoco di L'AQUILA
Ing. Ennio AQUILINO
SEDE**

e, p.c.

**Al Direttore Regionale
dei Vigili del Fuoco per l'ABRUZZO
Ing. Giorgio ALOCCI
L'AQUILA**

OGGETTO: Corso NIAT.

Pervengono alla scriventi numerose lamentele e segnalazioni da parte di colleghi che riferiscono che questo Comando avrebbe individuato dei discenti, i cui nominativi in data odierna sarebbero stati trasmessi alla Direzione Regionale VVF Abruzzo, da avviare al corso in oggetto indicato che dovrebbe avere inizio il 13 p.v.. Detto personale, sarebbe stato individuato tra quello che ha prodotto istanza di partecipazione al primo corso NIAT bandito da questo Comando nel 2015. Contattato per le vie brevi il Sig. vice Comandante in qualità di Funzionario responsabile della formazione di questo Comando, ha affermato di non saperne nulla rimandando ad altro ufficio che, in effetti, ha confermato i dettagli surriportati.

Al di là della circostanza, quantomeno singolare, per cui il Funzionario responsabile della formazione non sia a conoscenza di dettagli di cui, al contrario, dovrebbe avere piena contezza, queste OO.SS., nel contestare le modalità con cui sono stati individuati i discenti di cui sopra, evidenziano che le istanze agli atti di questo Comando risalgono ormai a circa un anno e mezzo fa e non ci risulta emanato alcun dispositivo teso a verificare eventuali nuove aspirazioni di partecipazione del restante personale. Nè abbia specificato, contestualmente o successivamente alla emanazione del bando di che trattasi, l'intenzione di considerare valida la graduatoria stilata in seguito alle istanze pervenute, anche successivamente allo svolgimento del corso di cui sopra. D'altra parte tale ipotesi non è stata trattata neanche in occasione della riunione del 6 dicembre u.s. con queste OO.SS., inerirete proprio la programmazione didattica 2017, al contrario di quanto correttamente ed opportunamente fatto, a titolo esemplificativo, in sede di analoga riunione presso la Direzione Regionale VVF Abruzzo rispetto al corso TAS 2.

Pertanto queste OO.SS. chiedono di procedere tempestivamente ad una nuova ricognizione tra tutto il personale di questo Comando onde verificare le aspirazioni di partecipazione al corso NIAT del 13 p.v., significando che in caso contrario procederanno senza indugio né ulteriore preavviso alla proclamazione del stato di agitazione del personale.

L'Aquila, 4.02.2017

CGIL FP
Vincenzo D'APRILE

UILPA
Stefano DEL ROMANO

CONAPO
Elio D'ANNIBALE

CONFSAL
Claudio CHERUBINI